

Verifica del settore degli acquisti

Settore dei PF

L'essenziale in breve

Secondo le proprie indicazioni il settore dei PF, composto dai due politecnici federali e dai quattro istituti di ricerca, acquista ogni anno beni e prestazioni di servizi (compreso l'acquisto e la gestione di immobili nonché gli acquisti delle biblioteche) per circa un miliardo di franchi. L'autonomia dei sei istituti quali enti di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria costituisce una sfida per gli acquisti in comune. A seguito di una loro proposta, nel 2003 è stata istituita l'iniziativa KoBe ETH+ (acquisti coordinati nel settore dei PF e in organizzazioni partner selezionate) quale anello di congiunzione. Il volume di acquisti di beni sui cui KoBe ETH+ può influire si aggira attorno a 150 milioni di franchi all'anno.

La verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) si è incentrata sulla collaborazione nel settore degli acquisti strategici in seno al settore dei PF, con particolare attenzione al ruolo dell'iniziativa KoBe ETH+. Il CDF ha constatato l'esistenza di potenziale di miglioramento.

Si deve puntare a una maggiore cooperazione intersettoriale in materia di acquisti

KoBe ETH+ è responsabile per il coordinamento strategico degli acquisti delle sue iniziative (ad es. raggruppare beni e prestazioni determinate o convenire condizioni con fornitori importanti). Le attività di KoBe ETH+ si svolgono sempre su base volontaria. Per gli istituti del settore dei PF non esiste alcun obbligo di partecipare a un'iniziativa in ambito di acquisti. L'aspetto volontario complica il lavoro di KoBe ETH+ e in definitiva anche l'attuazione di un piano vincolante di gestione dei fornitori.

Secondo l'avviso del CDF la posizione di KoBe ETH+ deve essere rafforzata e gestita tramite obiettivi annuali e strategici. Uno degli obiettivi importanti, ad esempio, sarebbe quello di attuare un piano di gestione dei fornitori supportato da tutti gli istituti. Il CDF è dell'avviso che l'autonomia degli istituti non pregiudichi una collaborazione più vincolante.

Nell'ambito dell'acquisto di beni e prestazioni standardizzati sussiste potenziale per raggruppare e ottimizzare gli acquisti

In base all'elenco dei 500 principali fornitori, KoBe ETH+ negozia con i fornitori più importanti le condizioni riguardanti il prezzo e la consegna per l'intero settore dei PF e per l'Università di Zurigo, rappresentata in KoBe ETH+. In linea di principio il CDF è favorevole all'iniziativa volta a ottenere risparmi sui costi tramite la negoziazione di condizioni per l'intero settore dei PF. In questo modo KoBe ETH+ fornisce un importante contributo alla riduzione dei costi in ambito di acquisti. Tuttavia, gli utenti possono scegliere liberamente se acquistare presso tali fornitori. Pertanto non vi è la certezza che le unità acquirenti ordinino quanto loro serve presso questi ultimi o che essi applichino le condizioni convenute.

I diversi istituti del settore dei PF prevedono valori soglia differenti al di sotto dei quali possono effettuare acquisti di quantità trascurabili di beni o prestazioni di servizi di piccola

entità senza dover ricorrere al servizio degli acquisti e senza registrazione in un sistema degli acquisti. Sussiste così il rischio che singoli istituti effettuino presso questi fornitori acquisti che superano il valore soglia previsto nell'accordo OMC.

Il CDF è dell'avviso che per motivi economici e inerenti al diritto in materia di acquisti pubblici gli accordi sulle condizioni debbano essere trasposti in contratti quadro e che le commesse debbano essere per quanto possibile automatizzate mediante sistemi di acquisto adeguati. Questo implica però una pianificazione attendibile del fabbisogno, soprattutto nella ricerca e nell'insegnamento.

Gestione tramite indicatori chiave e lavoro con sistemi IT integrati

Il CDF ritiene che il rapporto sui 500 migliori fornitori sia un'iniziativa ragionevole. Se completato con una graduatoria dei 10 o 20 principali fornitori per i singoli istituti, esso costituisce una base preziosa per una gestione strategica dei fornitori. Unitamente al rafforzamento del ruolo di KoBe ETH+, il CDF vedrebbe inoltre con favore l'utilizzo di indicatori chiave per la gestione e il conseguimento degli obiettivi.

In linea di principio nel settore dei PF vi sono buoni presupposti per un'architettura IT comune dei sistemi di acquisto, dato che tutti gli istituti – anche se in maniera autonoma – lavorano con lo stesso sistema IT. Un'applicazione più permeabile renderebbe superflue le complesse valutazioni manuali e offrirebbe la possibilità di mettere a disposizione degli utenti contratti intersettoriali per le commesse.

Testo originale in tedesco